

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 26 giugno 2024, n. 46

**Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale - annualità 2023".
Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI :

- articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 del 4/02/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- la Deliberazione G.R. n. 1518 del 31/07/2015;
- la D.G.R. 02 agosto 2019, n. 1521 recante *Modello organizzativo MAIA – modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016* che, nel ridefinire l'assetto organizzativo della Segreteria Generale della Presidenza, istituisce la Sezione Enti Locali con le relative funzioni;
- il D.P.G.R. 11 settembre 2019, n. 535 recante: *D.G.R. n. 1521/2019. Modello organizzativo MAIA – modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle sezioni regionali ex D.P.G.R. n. 316/2016 e ss.mm.ii.*;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22: *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1579 del 20 novembre 2023 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Enti locali alla dott.ssa Elisabetta RUBINO;
- il D. Lgs. n.196/2003 *Codice in materia di protezione dei dati personali*, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO che:

- il Fondo nazionale per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla

salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento (art. 1, comma 593 della L. 30 dicembre 2021 n. 234);

- confluiscono nel FOSMIT, ai sensi dell'art. 1, comma 596 della L. 30 dicembre 2021 n. 234, il Fondo nazionale per la montagna di cui all'articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, e il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all'articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) con decreto del 4 agosto 2023, ha ripartito tra le Regioni le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – annualità 2023, assegnando alla Regione Puglia la somma complessiva di € 4.395.014,73, così suddivisa:
 - a. € 3.961.944,27 da destinare agli ambiti di intervento previsti all'art. 2 comma 3 del D.M. 4/8/2023;
 - b. € 433.070,46 da destinare alla realizzazione e alla promozione delle linee di intervento indicate all'art. 3 comma 8 del medesimo D.M.;
- il citato decreto prevede che le risorse assegnate in sede di riparto sono trasferite dal DARA a seguito di specifica richiesta nelle quali sono indicate le azioni da finanziare, come previste dalle programmazioni regionali.

DATO ATTO che

- la Giunta Regionale, con Deliberazione 30 novembre 2023, n. 1761, ha approvato le schede progettuali:
 - a. *“Scheda n. 1 “Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 7, del DM 2023 - anno 2023”;*
 - b. *Scheda n. 2 “Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2023 - anno 2023”;*

contenenti le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse, il cofinanziamento, il piano finanziario e il cronoprogramma, autorizzando il responsabile della competente Sezione regionale a inoltrare al DARA la richiesta di erogazione delle risorse, a valere sul FOSMIT annualità 2023, riconosciute alla Regione Puglia, nonché all'adozione dei provvedimenti consequenziali;

- con la suddetta Deliberazione n. 1761/2023 la Giunta Regionale ha provveduto altresì ad approvare la variazione, in termini di competenza al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2023/2025, al documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 previa istituzione di un nuovo capitolo di entrata e di spesa, necessari per una corretta classificazione delle poste stanziare;
- con note prot. nn. 2465 e 2468 del 12/12/2023 la Sezione Enti Locali ha richiesto l'erogazione delle quote di riparto del Fondo riconosciute alla Regione Puglia con il predetto DM 04/08/2023;
- con nota prot. n. DAR-002846 -P19/02U/2024 il DARA, verificata la coerenza degli interventi con quanto previsto agli artt. 2 e 3 del DM 04/08/2023, ha comunicato di aver provveduto all'erogazione delle risorse alle Regioni le cui schede progettuali sono state valutate positivamente. Alla Regione Puglia è stata erogata la somma complessiva di € 4.395.014,73 (€ 3.961.944,27 + € 433.070,46);
- con note prot. n. 107889 del 26/02/2024 e n.108142 del 29/02/2024 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che con prorrori d'entrata n.2298/24 e 2536/24 l'Istituto di credito Intesa SanPaolo Spa, in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della relativa reversale d'incasso per l'accreditamento delle risorse Fosmit - anno 2023, in favore della Regione Puglia per gli importi di € 3.961.944,27 ed € 433.070,46;
- con nota prot. n. 122439 del 08/03/2024 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del

Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato di aver provveduto all'emissione delle seguenti reversali d'incasso:

n. Accertamento	N. reversale	Data reversale	Importo Reversale	Capitolo
6024024849	027765	06/03/2024	3.961.944,27	E4147001
6024024850	027766	06/03/2024	433.070.46	E4147001

CONSIDERATO che

- la scheda progetto n.1, approvata con la citata DGR n. 1761/2023, prevede che le risorse del FOSMIT siano destinate esclusivamente per realizzare iniziative, promosse dai comuni pugliesi classificati montani e parzialmente montani, afferenti ai seguenti ambiti di intervento:
 - a. misure di prevenzione del rischio idrogeologico nei territori montani;
 - b. iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori;
- la succitata scheda progetto, nella sezione 3.1. *“Modalità di impiego delle risorse spettanti”*, prevede che ciascuna azione sarà attuata mediante l'indizione di apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire le proposte progettuali da parte dei comuni classificati montani o parzialmente montani;
- lo stanziamento previsto dalla suindicata Scheda progetto per l'ambito di intervento *“misure di prevenzione del rischio idrogeologico nei territori montani”* risulta pari a complessivi € 1.561.944,27 e che il suddetto stanziamento trova copertura finanziaria sul capitolo U1801020 *“Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)”*.

RITENUTO di dover dare attuazione alla suddetta linea di intervento mediante l'indizione dell'*Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la concessione di contributi del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane – Annualità 2023 – Parte regionale – “Realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani”*, con il quale sono definiti criteri trasparenti e modalità di assegnazione delle risorse statali, al fine di acquisire le richieste di ammissione a finanziamento per la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da parte dei comuni beneficiari;

RITENUTO, infine, di dover provvedere con l'adozione di atto dirigenziale trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. n. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata l.r. n. 7/97.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e Regolamento UE n. 2016/679

Garanzia di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D. Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione di dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1761 del 30/11/2023 per la quale di è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra
- Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Accertamento in entrata come di seguito indicato:

N. Accertamento	N. reversale	Data reversale	Importo Reversale	Capitolo	Piano dei conti	Importo prenotazione d'impegno
6024024849	027765	06/03/2024	3.961.944,27	E4147001	E4.02.01.01.003	1.561.944,27
6024024850	027766	06/03/2024	433.070.46	E4147001	E4.02.01.01.003	
DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)						
Tipo Bilancio		Bilancio Vincolato				
Esercizio finanziario		2024				
Tipo di Gestione		Gestione Ordinaria				
Capitolo		U1801020 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AGLI ENTI INTERESSATI DAL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT)"				
Codice Struttura Regionale		03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 03 - SEZIONE ENTI LOCALI				
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011		Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali - Programma: 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali - Titolo: 2 Spese in conto capitale Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti				
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011		U 2.03.01.02.0				
Codice identificativo della spesa		Spesa ricorrente				
Origine						
Codice Transazione UE		8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea				
Obiettivo						
Causale		Concessione di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani				
Creditori		Da individuare				
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010						
Codice MIR						
Importo prenotazione Impegno		1.561.944,27 €				

- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2024 con successivi provvedimenti del dirigente della Sezione Enti Locali previa individuazione dei beneficiari finali;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo U1801020, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 18/2024;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la concessione di contributi del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane – Annualità 2023 – Parte regionale – "Realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani" unitamente ai relativi allegati A, B, e C, parte integrante del presente provvedimento (Allegato 2) .

Di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire con le modalità stabilite nell'Avviso, alla Regione Puglia – Sezione Enti locale entro il termine di 60 giorni calendariali dalla data di pubblicazione dell'Avviso del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della spesa e la concessione dei contributi in favore dei soggetti che saranno individuati beneficiari.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente ed adottato in unico originale;
- sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale" - sottosezione "Albo pretorio on line";
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso agli enti interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
avvisodissestoidrogeologico.pdf - e9f6be991aa6d8cae1f95222d2df85d426a37b48e8d12f990a0e44778de35a18

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione delle Autonomie Locali
Carmelina Rocchio

Il Dirigente Della Sezione Enti Locali
Elisabetta Rubino



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE –
ANNUALITA' 2023– PARTE REGIONALE
“INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEI
TERRITORI MONTANI E PARZIALMENTE MONTANI”

Sommarario

1. - FINALITÀ	2
2. - DOTAZIONE FINANZIARIA	2
3. - SOGGETTI BENEFICIARI	2
4. - AMBITO DI UTILIZZO	2
5. - SPESE AMMISSIBILI	2
6. - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO	3
7. - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE	3
8. - ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE	3
9. - CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA	4
10. - MODALITÀ E TEMPI DI ATTUAZIONE.....	5
11. - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	5
12. - MONITORAGGIO, VERIFICHE E CONTROLLI	5
13. - CASI DI ESCLUSIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO	6
14. - STRUTTURA RESPONSABILE	6
15. - CRONOPROGRAMMA DI RIFERIMENTO	6
16. - PUBBLICITÀ.....	7
17. - INFORMATIVA AGLI INTERESSATI EX ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016 - "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"	7
18. - NORME FINALI	8
ALLEGATO A).....	9
MODULO ISTANZA CANDIDATURA	9
ALLEGATO B).....	11
ELENCO DEI COMUNI MONTANI	11
ELENCO DEI COMUNI PARZIALMENTE MONTANI.....	11
ALLEGATO C).....	12
CRITERI DI CLASSIFICAZIONE PROGETTI.....	12

1 Finalità

- 1.1. La legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2022 e del bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) e, in particolare l'articolo 1, comma 593 istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze il "Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane" (Fondo), da trasferire al bilancio autonomo del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA), con il quale promuovere e realizzare interventi, di competenza statale e regionale, per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni.
- 1.2. Con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, datato 04 agosto 2023 e pubblicato un data 18 settembre 2023, è stata ripartita la quota delle risorse del Fondo - annualità 2023- destinata ad interventi, di cui all'art. 2 del citato Decreto, di competenza regionale. Si pone l'esigenza di rendere trasparenti i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse statali stanziata sul bilancio regionale al fine di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione di Interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani.

2 Dotazione finanziaria

- 2.1 Lo stanziamento complessivo disponibile, oggetto del presente Avviso, risulta pari a euro 1.561.944,27, stanziati sul capitolo 1801020 "Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT).)".

3 Soggetti beneficiari

- 3.1 Le risorse del Fondo sono destinate al finanziamento di interventi presentati da parte dei comuni classificati montani e parzialmente montani, in forma singola o aggregata, ad esclusione dei comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti e i comuni capoluoghi di Provincia.
- 3.2 Ciascun comune montano o parzialmente montano, singolarmente o in aggregazione, può presentare, pena l'esclusione, una sola domanda di finanziamento.

4 Ambito di utilizzo

- 4.1 Le richieste di finanziamento devono riguardare la realizzazione di Interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani.
- 4.2 Gli interventi di cui sopra non devono essere in corso di esecuzione alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al presente avviso pubblico.
- 4.3 Ai sensi dell'art. 1, comma 1, della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63 e della normativa ivi richiamata, gli interventi da proporre a finanziamento devono obbligatoriamente essere dotati del Codice Unico di Progetto (CUP) definitivo, previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, a pena di nullità dell'atto amministrativo che dispone il finanziamento. La mancata indicazione del CUP nell'istanza di concessione costituisce causa di esclusione dalla procedura di selezione.

5 Spese ammissibili

- 5.1 Spese connesse all'investimento, nonché le spese generali attinenti ed indicate negli interventi.
- 5.2 **IVA** nella misura di legge, solo nel caso in cui non sia recuperabile. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi di contabilità e/o nei sistemi informatici gestionali.
- 5.3 Le tipologie di spese per investimento ammissibili sono quelle previste dalla L. 350/2003 art.3 comma 18.
- 5.4 Non sono in ogni caso ammissibili:

- a) spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- b) spese relative a lavori in economia;
- c) le spese per il personale dipendente fatti salvi gli incentivi ex art.45 del Dlgs 36/2023;
- d) spese conseguenti ad autofatturazione.

6 Entità del contributo

- 6.1 L'importo massimo destinato al finanziamento di ciascun intervento è fissato in euro € 260.324,00 per ciascuna amministrazione richiedente.
- 6.2 Nel caso in cui l'intervento proposto interessa due o più Comuni contermini, gli Enti interessati delegano un Comune capofila per la realizzazione dell'intervento complessivo il cui importo massimo del finanziamento non potrà essere superiore ad € 520.648,00.
- 6.3 Possono essere presentate richieste di finanziamento per interventi di importo superiore a quello del contributo massimo di cui ai punti 6.1 o 6.2; la quota eccedente dovrà essere coperta da cofinanziamento; in tal caso l'eventuale erogazione del finanziamento è condizionata dall'effettiva disponibilità del cofinanziamento da parte dell'Ente e/o degli Enti.

7 Modalità di presentazione delle istanze

- 7.1 Sono legittimati a presentare domanda di finanziamento i comuni montani e parzialmente montani, di cui all'Allegato B), in forma singola o associata.
- 7.2 Le istanze, in conformità al modello di cui all'Allegato "A", devono essere prodotte unicamente in formato digitale, devono riportare in oggetto la seguente dicitura "**Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la concessione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – annualità 2023 - Parte regionale. Interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani**" e devono essere inviate con posta elettronica certificata unicamente al seguente indirizzo: entilocali@pec.rupar.puglia.it.
- 7.3 Le istanze devono pervenire entro e non oltre le ore 24,00 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio generato dal sistema di Posta Elettronica Certificata costituisce ricevuta dell'avvenuto inoltro della domanda.
- 7.4 Il soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando la ricevuta di avvenuta consegna della PEC.
- 7.5 Le domande devono essere costituite, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:
 - istanza di finanziamento, su carta intestata dell'ente, protocollata e sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'Ente o dell'eventuale ente rappresentativo o capofila, in conformità al modello di cui all'allegato A) al presente Avviso;
 - provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente e di tutti i soggetti aggregati/partner riguardante/i l'approvazione del progetto e gli altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini dell'Avviso, ivi inclusa la disponibilità delle risorse previste per cofinanziamento del progetto, specificando l'importo e le fonti;
 - progetto di fattibilità tecnico economica degli interventi oggetto della domanda di finanziamento, redatto in conformità all'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e del relativo Allegato I.7;
 - Codice CUP;
 - documentazione fotografica ante operam;
 - deliberazione, adottata da ciascun Ente, avente ad oggetto l'approvazione dell'aggregazione.

8 Istruttoria delle istanze

- 8.1 Sono ritenute ammissibili le istanze di finanziamento il cui contenuto e la tipologia di intervento proposto è conforme a quanto previsto dall'articolo 4.
- 8.2 La procedura di valutazione delle domande si articola nelle seguenti fasi:
 - e) ammissibilità formale;
 - f) ammissibilità sostanziale;
 - g) valutazione.

- 8.3 La valutazione positiva della domanda a seguito di una fase comporta l'ammissione alla fase di valutazione successiva.
- 8.4 La Commissione di valutazione conclude l'istruttoria con la redazione di un verbale contenente la graduatoria di merito dei progetti presentati. In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza prodotta mediante posta elettronica certificata.
- 8.5 Il Dirigente competente, esaminata la graduatoria e riscontrata la regolarità del procedimento, provvederà ad approvarla con propria determinazione dirigenziale.
- 8.6 Eventuali risorse non assegnate ai progetti ammessi a finanziamento possono essere attribuite al primo Ente non ammesso a finanziamento a condizione che lo stesso presenti istanza con la rimodulazione del progetto sulla base delle risorse assegnate.
- 8.7 L'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

9 Criteri per la formulazione della graduatoria

- 9.1 La procedura di selezione delle proposte è di tipo valutativo e si articola nelle fasi previste al precedente punto 8.2 dell'Avviso.
- 9.2 All'istruttoria di ammissibilità formale delle istanze provvede la struttura regionale competente e verte sulla verifica dei seguenti criteri:
- Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
 - Completezza della domanda di finanziamento;
 - Eleggibilità del proponente.
- 9.3 Le fasi istruttorie di ammissibilità sostanziale e valutazione vertono sui seguenti criteri:
- a) Ammissibilità sostanziale:
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità e alle indicazioni previsti dall'Avviso (verifica dei requisiti, della completezza documentale e tecnica del progetto);
 - Tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con le prescrizioni dell'Avviso;
 - Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dall'Avviso.
- b) Valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati e attribuzione del punteggio.

Le istanze ritenute ammissibili, a seguito dell'esito positivo della verifica di ammissibilità sostanziale, saranno oggetto di valutazione e successiva attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri A, B, C, D, E ed F di seguito indicati:

Criterio A - Classificazione della pericolosità associata alla tipologia di dissesto e all'area oggetto di intervento, desunta dai Piani, anche stralcio, di Bacino di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 152/2006 (Piano di Assetto Idrogeologico, Piano stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico, Piano di Gestione del Rischio alluvioni), vigenti in Puglia al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso.

Criterio B - Livello di maturità della progettazione degli interventi, con riferimento all'art. 41 del D. Lgs. 36/2023, allegato I.7 D. Lgs. 36/2023.

Criterio C - Disponibilità del beneficiario/i a cofinanziare la realizzazione degli interventi, valutando in termini percentuali l'incidenza delle risorse proprie impegnate a favore dell'intervento, rispetto all'importo complessivo del progetto (al netto dell'IVA).

Criterio D - Numero di persone esposte al rischio associato alla tipologia di dissesto, frana oppure alluvione, cui si riferisce l'istanza di partecipazione al presente Avviso. Per ciascun Comune istante in forma singola, il numero di abitanti esposti al rischio sarà desunto dalla banca dati ISPRA IDROgeo (<https://idrogeo.isprambiente.it/app/>) e in particolare dagli indicatori riferiti ai valori molto elevati ed elevati di pericolosità geomorfologica (popfr_p3p4) e ai valori medi di pericolosità idraulica (pop_idr_p2). Nel caso di partecipazione di più Comuni in forma associata, il numero di persone esposte al rischio sarà dato dalla somma dei valori dei suddetti indicatori di ciascun Comune.

Criterio E – Importo, in termini percentuali, degli interventi di manutenzione rispetto all'importo complessivo del progetto (al netto dell'IVA).

Criterio F – Partecipazione all'avviso di due Comuni contermini associati secondo legge, per interventi su aree/corsi d'acqua/canali/impluvi/versanti che interessano il territorio di entrambi i Comuni.

- 9.4 Per le fasi di ammissibilità sostanziale e valutazione l'ufficio regionale competente si avvale di una Commissione di valutazione che esprime un parere vincolante ed è composta da Dirigenti e funzionari della Regione Puglia, tenendo conto delle professionalità occorrenti per la tipologia di intervento da valutare.

10 Modalità e tempi di attuazione

- 10.1 **Entro 6 mesi** dalla data di ammissione a finanziamento, ossia dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo, il beneficiario dovrà procedere all'effettivo inizio dei lavori, pena la revoca del contributo.
- 10.2 Il beneficiario dovrà concludere la realizzazione dell'intervento entro i termini previsti nel progetto esecutivo e comunque non oltre il **30 aprile 2026**.
- 10.3 Il beneficiario, al completamento dell'intervento, e comunque entro il **31 luglio 2026**, dovrà trasmettere all'ufficio regionale competente la rendicontazione della spesa sostenuta, la documentazione fotografica post-operam e la relazione finale del RUP contenente:
- La dichiarazione di regolare svolgimento del progetto;
 - La dichiarazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi del progetto e gli elementi a supporto di tale valutazione;
 - La dichiarazione da cui risulti che la documentazione giustificativa sia corrispondente a spese effettive, comprovate e legittime, oltre che riferibili all'arco temporale di vigenza del finanziamento de quo.

11 Modalità di erogazione del contributo

- 11.1 L'erogazione del contributo concesso è effettuata secondo le seguenti modalità:
- a) anticipazione del 60% a seguito dell'espletamento della gara d'appalto secondo la vigente normativa, a valle della trasmissione della seguente documentazione:
- **progetto esecutivo** unitamente ad eventuali pareri/nulla osta/atti di assenso comunque denominati vincolanti per l'esecuzione dell'intervento proposto, in copia informatica (.pdf) sottoscritto digitalmente dal tecnico progettista, dal RUP e dal Legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo, completo di tutti gli elaborati progettuali previsti dalla normativa vigente (rif. ex art. 41 del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i. e del relativo Allegato I.7);
 - **provvedimento di verifica e validazione della progettazione** ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e del relativo Allegato I.7;
 - **provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente e di tutti i soggetti aggregati/partner riguardante l'approvazione del progetto;**
 - **indicazione del codice C.I.G.** dell'intervento, acquisito al fine del rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari secondo la normativa vigente in materia, che dovrà essere riportato in tutti gli atti di contabilità;
 - **attestazione di avvenuto e effettivo inizio dei lavori** a firma del Responsabile Unico del Procedimento entro i termini previsti dal precedente art. 10, punto 10.1;
- b) il restante 40% a saldo, dopo la realizzazione del progetto e sulla base della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta nei modi di legge.

La rendicontazione finale delle spese dovrà essere presentata alla Sezione Enti Locali entro il 31 luglio 2026.

12 -Monitoraggio, verifiche e controlli

- 12.1 La Regione ed il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, per il tramite della Sezione Enti Locali, si riservano di effettuare il monitoraggio degli interventi finanziati e il conseguimento degli obiettivi previsti. A tal fine il beneficiario del finanziamento dovrà

impegnarsi a fornire tempestivamente i dati e le informazioni necessari all'attività di monitoraggio.

- 12.2 La Regione ed il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, per il tramite della Sezione Enti Locali, si riservano di effettuare controlli in loco sulla documentazione tecnica e/o contabile presentata. A tal fine, il beneficiario del finanziamento dovrà impegnarsi a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica ed amministrativa relativa all'intervento di che trattasi per un periodo non inferiore a tre anni dalla data di espletamento delle operazioni di collaudo.

13 Casi di esclusione e revoca del contributo

- 13.1 Sono escluse dall'ammissione ai benefici le richieste:
- inviata oltre i termini previsti all'articolo 7 e/o non trasmesse con posta elettronica certificata;
 - presentate da comuni non presenti in Allegato "B";
 - aventi ad oggetto interventi che non ricadano negli ambiti indicati all'articolo 4;
 - di comuni che presentano, in forma singola o aggregata, più di una richiesta di finanziamento
 - prive del Codice Unico di Progetto (CUP);
 - per la mancata presentazione, nei termini assegnati, dei chiarimenti o della documentazione integrativa richiesti in sede di istruttoria.
- 13.2 Il contributo concesso si intende revocato qualora non si proceda all'effettivo inizio lavori, entro 6 mesi dalla data di ammissione a finanziamento, ossia dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo.
- 13.3 Il contributo concesso viene revocato qualora:
- non vengano rispettate, in assenza di valide motivazioni, tutte le disposizioni, gli obblighi, i tempi e le modalità in precedenza indicate;
 - l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto;
 - mancato rispetto da parte del beneficiario della normativa di riferimento, in particolare sugli appalti pubblici;
 - in sede di monitoraggio, accertamento e verifiche, vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti;
 - nel caso di soggetti in forma aggregata, in conseguenza del venir meno delle condizioni previste dall'atto che ne regola i rapporti.
- 13.4 In caso di revoca ad erogazione già avvenuta, le somme erogate dovranno essere interamente restituite alla Regione nelle forme e nei modi previsti per legge.

14- Struttura responsabile

- 14.1 La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente Avviso è la seguente: Regione Puglia – Sezione Enti Locali - Via Celso Ulpiani, 10 - 70125 Bari - Responsabile del procedimento: dott.ssa Rocchio Carmelina.
- 14.2 Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente Avviso si riportano i seguenti riferimenti:
email: c.rocchio@regione.puglia.it
telefono 080/5403398

15 - Cronoprogramma di riferimento

- 15.1 Il cronoprogramma relativo all'attuazione della presente azione è di seguito riportato:

Scadenza	Adempimento	Riferimento Avviso
Entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso	Trasmissione di: - Istanza di concessione a firma del legale rappresentante dell'Ente beneficiario	Art. 7

	corredata della documentazione richiesta dall'Avviso	
Entro 6 mesi dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento	Trasmissione di: - progetto esecutivo e relativo provvedimento di approvazione; - provvedimento di verifica e validazione progetto - comunicazione C.I.G. - attestazione RUP effettivo inizio lavori	Art. 10- Punto 10.1 Art. 11
30.04.2023	Ultimazione dei lavori	Art. 10 - Punto 10.2
31.07.2026	Trasmissione di: - Rendicontazione del 100 % delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento. - relazione finale del RUP -documentazione fotografica post-operam	Art. 10 - Punto 10.3

16 - Pubblicità

- 16.1 Il presente Avviso è pubblicato sul sito web della Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente- sotto Sezione Provvedimenti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

17 - Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 - "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Finalità: I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità correlate agli adempimenti procedurali connessi alla richiesta di contributo a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) ai sensi della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 articolo 1, commi 593, 594 3 596 e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra verrà effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, del Regolamento (UE) 2016/679 - quale esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non saranno trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e non saranno oggetto di comunicazione a terzi, fatti salvi i casi previsti da norme di legge o di regolamento.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento delle finalità suddette e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

Diritti dell'interessato: All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, nonché di opporsi al loro trattamento. A tal fine, l'interessato può presentare apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. L'interessato ha, altresì, diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo Regolamento.

Diritto di reclamo: L'interessato, ricorrendo i presupposti, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del

Regolamento (UE) 2016/679, o può adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

18 - Norme finali

18.1 Il responsabile della Sezione Enti Locali si riserva la facoltà di integrare o modificare il presente avviso, per effetto di prescrizioni nazionali o regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo, tramite proprio atto.

ALLEGATO A)

Carta intestata dell'Ente

MODULO ISTANZA CANDIDATURA

Alla Regione Puglia
Sezione Enti Locali

Pec: entilocali@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la concessione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – annualità 2023 - Parte regionale. "Interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani". Istanza di candidatura.

Il/La sottoscritto/a nato a(Prov.) il e residente a.....Prov.) e residente in..... (Prov.), alla via.....n.....,cap.....,C.F.....,tel....., e-mail:, PEC: nella qualità di legale rappresentante del Soggetto Proponente (*indicare dati identificativi del Proponente*), con sede in Via/Piazzan. Prov.in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445,

chiede

che la presente proposta progettuale denominata "....." dell'importo di euro, sia concesso il contributo dell'importo di euro

A tal proposito, il/la sottoscritto/a DICHIARA:

- che la richiesta di finanziamento è presentata dal Comune in forma singola/ dall'aggregazione di n..... Comuni totalmente montani e/o parzialmente montani;
- che il soggetto istante è legittimato alla presentazione dell'intervento in quanto il Comune di, dallo stesso rappresentato, è stato delegato come Comune capofila per la realizzazione dell'intervento (in caso di aggregazione)
- che il soggetto istante è legittimato alla presentazione dell'intervento in quanto lo stesso è localizzato in un Comune/in Comuni totalmente montani o/e parzialmente montani;
- che l'intervento richiesto non ha ottenuto altri finanziamenti regionali e/o statali;
- che con proprio atto deliberativo, l'Ente proponente/tutti i soggetti aggregati/partner ha/hanno assunto l'impegno di restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti;
- che con proprio atto deliberativo, l'Ente proponente/ i soggetti aggregati/partner ha/hanno assunto l'impegno di definire la quota di compartecipazione in capo ad esso/i e specificare la copertura finanziaria per la quota dell'investimento eccedente la dotazione massima attribuibile (se del caso);
- di individuare quale referente del progetto e.mail-tel.....;

Il/La sottoscritto/a SI IMPEGNA inoltre a:

- trasmettere e fornire tutta l'ulteriore documentazione richiesta dalla Regione Puglia in ordine alla presente procedura;
- effettuare la rendicontazione della spesa secondo le modalità di cui all'articolo 10 del presente Avviso;
- consentire ed agevolare tutti i controlli da parte dei competenti Uffici regionali, prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento;

9

10

- rispettare il cronoprogramma previsto per la realizzazione del progetto.

Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, allegata al presente Avviso.

A tal fine, allega la documentazione prevista dall'art. 7 – Punto 7.5 dell'Avviso:

- provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente e di tutti i soggetti aggregati/partner riguardante l'approvazione del progetto e gli altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini dell'Avviso, ivi inclusa la disponibilità delle risorse previste per il finanziamento/cofinanziamento del progetto, specificando l'importo e le fonti;
- progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi oggetto della domanda di finanziamento, redatto in conformità all'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e del relativo Allegato I.7;
- Codice CUP;
- documentazione fotografica ante-operam;
- delibera, adottata da ciascun Ente, avente ad oggetto l'approvazione dell'aggregazione.

Luogo e Data

Firma del legale rappresentante del
Comune/Comune capo-fila/Ente rappresentativo
l'aggregazione dei Comuni

Allegato B)

ELENCO DEI COMUNI MONTANI

Accadia	Celle di San Vito	Rocchetta Sant'Antonio
Alberona	Faeto	Roseto Valfortore
Anzano di Puglia	Ischitella	San Marco la Catola
Cagnano Varano	Mattinata	Sannicandro Garganico
Carlantino	Monteleone di Puglia	Sant'Agata di Puglia
Carpino	Monte Sant'Angelo	Vico del Gargano
Casalnuovo Monterotaro	Motta Montecorvino	Vieste
Castelluccio Valmaggiore	Panni	Volturara Appula
Celenza Valfortore	Peschici	

ELENCO DEI COMUNI PARZIALMENTE MONTANI

Biccari	San Marco in Lamis	Santeramo in Colle
Bovino	Troia	Toritto
Candela	Volturino	Minervino Murge
Castelnuovo della Daunia	Acquaviva delle Fonti	Spinazzola
Casalvecchio di Puglia	Cassano delle Murge	Crispiano
Deliceto	Gioia del Colle	Laterza
Orsara di Puglia	Grumo Appula	Massafra
Pietra Montecorvino	Noci	Mottola
Rignano Garganico	Poggiorsini	
San Giovanni Rotondo	Ruvo di Puglia	

Allegato C)

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE PROGETTI

TABELLA DEI PUNTEGGI

CRITERIO	PUNTEGGIO
A - Classificazione della pericolosità associata all'area oggetto di intervento	(max 10)
<i>(in caso di area/e di intervento/i ricadenti in zone differentemente qualificate rispetto ai livelli di pericolosità, al fine di attribuzione del punteggio del presente criterio sarà utilizzato il criterio della prevalenza, ovvero sarà attribuito il punteggio relativo alla pericolosità dell'area maggiormente estesa)</i>	
Area non perimetrata	0
Pericolosità bassa	3
Pericolosità media	6
Pericolosità alta	10
B - Livello di maturità della progettazione degli interventi	(max 10)
Progetto di fattibilità tecnico economica (di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e art. 22, allegato I.7, D.Lgs. 36/2023)	3
Progetto esecutivo (di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e art. 22, allegato I.7 D.Lgs. 36/2023) non ancora validato e approvato secondo la disciplina prevista dagli artt. 38 e 42 del D. lgs. 36/2023	5
Progetto esecutivo (di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e art. 22, allegato I.7, D.Lgs. 36/2023) corredato dal relativo atto di verifica e validazione	10
C - Disponibilità del beneficiario/i a cofinanziare l'intervento con risorse proprie	(max 10)
< 10% dell'importo complessivo del progetto al netto dell'IVA	0
≥ 10% dell'importo complessivo del progetto al netto dell'IVA	10
D - Numero di persone esposte al rischio nel Comune	(max 10)
0	0
< 50	2
50 -100	4
100 - 500	6
500 - 1.000	8
> 1.000	10
E - Importo, in termini percentuali, degli interventi di manutenzione rispetto all'importo complessivo del progetto	(max 10)
< 50% dell'importo complessivo del progetto al netto dell'IVA	0
≥ 50% dell'importo complessivo del progetto al netto dell'IVA	10
F - interventi candidati da due Comuni contermini, associati nelle forme di legge, relativi ad aree/corsi d'acqua/canali/impluvi/versanti che interessano il territorio di entrambi i Comuni.	(max 10)
SI	10
NO	0

Qualora la documentazione progettuale trasmessa non sia conforme ai contenuti dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e non contempli tutti gli elaborati previsti per la tipologia di intervento indicati nel medesimo Allegato, sarà attribuito il punteggio del livello che precede, ovvero non sarà attribuito nessun punteggio se trattasi di progetto di fattibilità tecnico economica.